

FIM-CISL invita FISMIC a confronto numeri e commenta le \"previsioni degli astri\"

Comunicato - 02/01/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Si è riunito il Comitato di Reggenza della FIM CISL IRPINIASANNIO coordinato dal responsabile Vittorio Guida. La riunione è stata occasione per fare un bilancio delle attività svolte nell'anno trascorso, e di programmazione del lavoro per il prossimo periodo. Il fattore significativo della chiusura del 2014 è stato certamente l'accordo Industria Italiana Autobus (ex IRISBUS), mentre per la programmazione futura spicca la prospettiva industriale della FGA di Pratola Serra e le elezioni della RSA nella stessa azienda. La riunione è stata anche occasione di valutazione delle ultime uscite di Zaolino e del Fismic durante le festività natalizie. Purtroppo capita sovente che le euforie natalizie...abbiano l'effetto di far scambiare i desideri per realtà. Nel caso di Zaolino, per l'effetto è stato disastroso: confondere una modesta imbarcazione come la FISMIC di Avellino per una supercorazzata, ci sembra veramente troppo. Le dichiarazioni, vengono analizzate dal punto di vista sindacale, come arroganti; d'incanto la FISMIC sotto la sua illuminata guida diventa la prima organizzazione dappertutto; la CISL si svuota di iscritti e delegati pronti a seguire il novello Mosè verso la terra promessa; il sindacato confederale è moribondo; si prevedono per la FISMIC nel 2015 sorti magnifiche e progressive. Da buoni cristiani quali siamo, quasi dispiace dover svegliare da questo sogno natalizio il buon Zaolino: ma bisognerà pure che qualcuno lo riporti alla realtà. Innanzitutto alla FGA la FIM-CISL ha 7 delegati, il FISMIC 5, è questa una realtà inconfutabile: chi è la prima organizzazione? La CISL sarebbe in grandi difficoltà; perché centinaia di lavoratori l'avrebbero lasciata per seguire il «grande timoniere»: noi siamo pronti alla certificazione degli iscritti, come da Accordo interconfederale del Gennaio 2014: il FISMIC è d'accordo a farla o preferisce continuare a dare numeri? E comunque con la certificazione degli iscritti si risolvono tutti i problemi dei numeri dati a caso. La verità dei fatti è purtroppo più ostinata dei sogni e delle sbruffonerie e consiste nel dato semplice ma concreto che nella CISL non c'è stata nessuna scissione perché tale non può chiamarsi la fuoriuscita di qualcuno; che la FIM, lavorando sodo insieme alla CISL, ha rapidamente recuperato e aumentato il numero degli iscritti; che è la prima organizzazione tra i lavoratori metalmeccanici nell'area irpina; che l'uscita di Zaolino ha portato al FISMIC solo un buon venditore di stesso. Per quanto riguarda la FIM vi è finalmente in campo una squadra affiatata e coesa che lavora per dare soluzioni concrete ai tanti problemi dei lavoratori di questo territorio e che in sinergia con la CISL ha contribuito fortemente alla positiva conclusione della vicenda di tante vertenze

